

NEWS

MAGAZINE

CORNERSTONE

FRIVISION

LE FIRME DI FR

Cerca nel sito...

Cerca

Per conoscere la natura, i costi e i rischi di questi fondi prima dell'adesione leggere attentamente il libro disponibile sia in inglese (ESR116) sia in italiano (ESR084V0152) sui siti focussarmanagement.com e focobank.com nonché il prospetto disponibile in lingua inglese sui medesimi siti. Gli stessi documenti sono disponibili presso i consulenti finanziari abilitati all'intermediazione fidejuciarie. Gli investitori possono trovare inoltre una sintesi dei loro diritti, in lingua inglese ed in lingua italiana, su focussarmanagement.com. Nel tempo, il valore dell'investimento e il rendimento che ne deriva possono aumentare o diminuire. Al momento del rimborso l'investitore può ricevere un importo inferiore rispetto a quello originariamente investito. Prima di aderire alla società di gestione può decidere di porre fine alla commercializzazione del suo contratto di investimento esistente in contante nell'ambito del piano direttivo FOCUS ECE e all'articolo 72 bis della direttiva 2015/849/EU. FCM Gestis Institution Response (IR) - FOCUS ECE è un fondo UCITS irlandese con patrimoni autonomi e separati. Focussar Asset Management O.A.C. è parte del gruppo Focussar. Focussar Asset Management O.A.C. è una società autorizzata dalla Central Bank of Ireland. Il Fondo persegue un approccio di fondo di fondi e può investire principalmente in fondi sottostanti in una proporzione media del gestore che può variare nel tempo. Un investimento nel fondo non deve costituire una parte sostanziale del proprio portafoglio di investimenti e potrebbe essere non appropriato per tutti gli investitori.

News

#BIGTALKFR



Stampa

Torna alle news

Foscari (Amundi): “Gli istituzionali italiani vivono una fase di grande trasformazione”

14 dicembre 2021

DI ALESSIO TRAPPOLINI

3,30 min

Per il manager delle soluzioni Cio esternalizzate della fund house gli investitori vanno accompagnati in questa fase di ribilanciamento del portafoglio. “C’è una tendenza a diversificare le componenti azionarie e obbligazionarie liquide con un maggior ricorso a private equity e private debt”, afferma



Gli investitori istituzionali italiani sono di fronte a una fase di cambiamento molto importante. Le aree finanza e investimenti in particolare sono chiamate a favorire un ribilanciamento fra componente liquida e illiquida del portafoglio in

I più letti

#BIGTALKFR

6 DICEMBRE 2021

Boggio (Jupiter AM): “Con la sub-advisory architettura distributiva più efficiente”

CONOSCERE A FONDO

2 DICEMBRE 2021

Tematici: i fondi esposti ai megatrend sociali ordinati per masse in gestione

DA FRIMAGAZINE

3 DICEMBRE 2021

Direct indexing, l’ultima passione del gestito

PREVIDENZA

30 NOVEMBRE 2021

Pensioni: la guida per scegliere fra etf, pip, fondi aperti e negoziali

SONDAGGIO

30 NOVEMBRE 2021

Ecco il prodotto

Nicolò Foscari, head of Multi-Asset Insurance & Risk Solutions, Outsourced Chief Investment Officer (Ocio) Solutions di Amundi

modo da interpretare al meglio i cambiamenti in atto nel mondo finanziario.

“Le necessità principali sono due: la prima è quella di efficientare la componente liquida del portafoglio, anche aumentando la quota di investimenti sostenibili, la seconda implementare soluzioni di investimento alternative che vadano a compensare il calo dei rendimenti nei mercati liquidi tradizionali”, spiega a FocusRisparmio Nicolò Foscari, head of Multi-Asset Insurance & Risk Solutions, Outsourced Chief Investment Officer (Ocio) Solutions di Amundi, la divisione creata nel 2021 dall’asset manager francese che offre servizi di investimento rivolti a clienti istituzionali e family office.

Lanciata lo scorso febbraio, a novembre l’intera divisione in Italia contava circa **50 miliardi di asset under advice**.

“Vediamo aumentare il grado di complessità dei portafogli, specialmente per quanto riguarda la componente illiquida che progressivamente conquista sempre più spazio. Nel tempo crescono da un lato gli investimenti in **asset alternativi** come private equity, private debt, real estate, infrastrutture, mentre dall’altro c’è sempre più domanda di **investimenti sostenibili (Esg)** nella parte liquida del portafoglio. In entrambi gli ambiti c’è bisogno di conoscenze approfondite e skills analitiche molto specifiche che però non sono sempre presenti in modo completo in alcune istituzioni che incontriamo sul mercato”, afferma Foscari.

Da dove viene questo modello di business?

È un’esperienza, come spesso accade nel mondo della finanza, importata dal mercato statunitense dove l’outsourcing di specifiche aree delle attività di investimento è una pratica molto diffusa. È molto raro trovare enti istituzionali che non abbiano messo in piedi una partnership o una relazione di questo genere. La complessità dei mercati ha sicuramente creato nuove difficoltà operative, ma anche opportunità in nuove strategie di portafoglio: fare leva su team di OCIO è un buon modo per catturare a pieno queste opportunità.

Il vostro servizio è un supporto per i comitati investimenti o in sovrapposizione?

È un servizio di affiancamento, non sostituzione, alla direzione

previdenziale ideale per gli italiani



Registrati al portale

✓ FocusRisparmio Magazine - Abbonamento gratuito alla versione cartacea e allo sfogliabile online

✓ FocusRisparmio Newsletter - News ed eventi dal Risparmio Gestito

✓ FocusRisparmio Web - Contenuti in anteprima sul mondo delle istituzioni finanziarie

Iscriviti Gratis

investimenti di investitori istituzionali ma anche tesorerie aziendali e family office. Il servizio riguarda l'advisory a 360° ma può riguardare anche solo alcuni aspetti specifici della portfolio construction. L'obiettivo è aiutare i clienti a focalizzarsi sui loro obiettivi strategici, affidando ad **Amundi** alcune o tutte le funzioni di investimento tipicamente svolte da un comitato investimenti. Ciò vale in particolar modo per la parte illiquida del portafoglio d'investimento che oggi, soprattutto per alcune categorie di investitore istituzionale, è quella soggetta ai maggiori cambiamenti.

Qual è la consapevolezza nel mondo istituzionale italiano?

Le tipologie di investitori istituzionali sono tante ed eterogenee fra loro, ciascuna con proprie peculiarità. Ciò che le accomuna tutte, però, è la presa di consapevolezza verso la necessità di adottare nuovi modelli di asset allocation strategica. Specialmente nella componente illiquida del portafoglio, si tratta di un percorso lungo che però può incontrare alcune difficoltà nell'implementazione delle varie fasi: comincia con l'ideazione e costruzione della strategia target, segue con la fase di due diligence, che richiede accesso e selezione ai migliori managers, e infine si conclude con la gestione operativa dell'investimento.

Come impatta sulle scelte di portafoglio?

Certamente è presente una tendenza a diversificare le componenti azionarie e obbligazionarie liquide con un maggior ricorso al private equity e private debt. Vediamo anche una crescita nell'interesse verso soluzioni real estate e infrastrutture, sempre in una logica di diversificazione e cash flow matching. Poi ognuna di queste quattro categorie che ho elencato si compone di altre sottocategorie molto più specifiche come il leverage buyout primario e secondario per il private equity, il direct lending per il private debt e così via.

[Vuoi ricevere ogni mattina le notizie di FocusRisparmio?](#)
[Iscriviti alla newsletter!](#)

Registrati sul sito, entra nell'area riservata e richiedila selezionando la voce "Voglio ricevere la newsletter" nella sezione "I MIEI SERVIZI".